



# COMUNE DI ROCCASTRADA

(PROVINCIA DI GROSSETO)

Settore n° 6 Governo del Territorio Sviluppo  
Sostenibile

## ALLEGATO A)

### VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO  
"VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO: TESTO COORDINATO DELLE  
MODIFICHE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E ADEGUAMENTO ALLE DEFINIZIONI DEL  
NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO", AI SENSI DEGLI ART.16-17-19 DELLA LR1/05 SS.MM.II.:  
NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL GARANTE DELLA  
COMUNICAZIONE E AVVIO DELLA VALUTAZIONE INTEGRATA

### DOCUMENTO INIZIALE VALUTAZIONE INTEGRATA

Ai sensi del DPGRT 9 febbraio 2007, n°4/R

#### PROGETTAZIONE

**GRUPPO DI LAVORO:**

*Settore Governo del Territorio, Sviluppo Sostenibile*

Ufficio di Programmazione Urbanistica

**FUNZIONARIO RESPONSABILE:**

Dr Agr Gilberto Nelli

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Dott.Agr. Gilberto Nelli*

**GARANTE DELLA COMUNICAZIONE Art.19 LR1/05**

*Arch. Anna Baglioni*

Marzo 2011

## **INDICE**

---

**Cap. 1** - **Inquadramento normativo**

**Cap. 2** - **Valutazione ambientale integrata**  
Valutazione iniziale

## **Cap. 1**

### **Inquadramento normativo**

Alla luce dei principi enunciati dalla **normativa europea** con la Direttiva Comunitaria 2001/42CE sulla "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente", anche su determinati atti di governo devono essere prodotte valutazioni integrate di carattere ambientale, durante l'elaborazione dei documenti di adozione ed approvazione degli organi competenti, nel rispetto delle autonomie e dei nuovi rapporti tra Regione, Province e Comuni, così come individuati dalla riforma del titolo V della Costituzione. Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ai sensi dell'art.1 della Direttiva 2001/42CE taluni piani e programmi devono essere valutati attraverso un processo di considerazioni integrate, con l'obiettivo di individuare preventivamente gli effetti significativi sull'ambiente che possono avere gli strumenti previsionali in formazione.

Anche in recepimento di questa direttiva europea, la **normativa regionale** con la LRT 1/2005 "Norme per il governo del territorio" all'art.11 ha individuato disposizioni generali per la Valutazione integrata di Piani e Programmi degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana: tale valutazione è indispensabile per promuovere lo sviluppo sostenibile *"delle attività pubbliche e private che incidono sul territorio medesimo. A tal fine lo svolgimento di tali attività e l'utilizzazione delle risorse territoriali ed ambientali deve avvenire garantendo la salvaguardia e il mantenimento dei beni comuni e l'uguaglianza di diritti all'uso e al godimento dei beni comuni, nel rispetto delle esigenze legate alla migliore qualità della vita delle generazioni presenti e future"*, come sancito dall'art.1 della legge regionale.

In attuazione del c.5 art 14 della LRT 1/05 è stato emanato il Regolamento del 9 Febbraio 2007, n.4/R, che fornisce criteri, la procedura e le modalità tecniche per l'effettuazione della valutazione integrata che deve valutare in modo complessivo gli effetti di un determinato piano sulle risorse naturali ed essenziali con riferimento alle tematiche della risorsa aria (il clima, il clima acustico e le vibrazioni, la luminosità) acqua (le precipitazioni, le acque superficiali, acque sotterranee) suolo, ecosistemi della flora e della fauna, paesaggio, sistemi tecnologici e infrastrutturali, le reti idropotabile e del gas, la rete fognaria e gli impianti di depurazione, i trasporti pubblici e la viabilità, energia ed i campi magnetici, sistema del verde urbano.

Con DCC n°25 del 03.05.08 è stato approvato il Regolamento Edilizio del Comune e con DCC n° 61 del 28.11.08 sono state apportate alcune prime modifiche per l'adeguamento del testo a norme sovraordinate sopraggiunte e il necessario coordinamento con le N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente.

Si è quindi ritenuto di dover procedere ad un nuovo aggiornamento dell'articolato del R.E. per coordinarlo con le nuove norme sull'efficienza energetica degli *edifici e per il recepimento di alcune indicazioni degli uffici competenti nonché, della Giunta e di soggetti esterni interessati*, emerse dopo diversi mesi di applicazione agli interventi edilizi sul territorio.

L'Amministrazione con DGM n° 118 del 04.08.2009 ha quindi avviato il procedimento per l'approvazione di un nuovo Regolamento edilizio.

L'Amministrazione ritiene di confermare il percorso partecipativo che, nel caso del Regolamento Edilizio di cui alla DCC 25/2008 e sua modifica, si è sostanziato con un **forum sul web** e con diversi **incontri pubblici** organizzati dal Comune.

Si rende ora opportuno e necessario adeguare il Regolamento Urbanistico al fine di procedere tempestivamente a:

- *aggiornare le definizioni urbanistiche contenute nelle NTA dell'RU ai dispositivi contenuti nel nuovo Regolamento edilizio che sarà approvato contestualmente all'adozione della variante normativa in oggetto;*
- *aggiornare le definizioni, a seguito degli intervenuti aggiornamenti tecnico-giuridici, date alle NTA di RU;*

La Variante al R.U. di cui trattasi è solamente normativa e di minima entità effettuata per manutenzione e riallineamento al Regolamento edilizio al fine di assicurare l'univoca applicazione delle norme comunali agli interventi edilizi.

La Variante normativa del R.U. di cui trattasi non aggiunge ulteriori previsioni di trasformazione urbanistica.

L'iter procedurale di formazione della variante è quello degli art.16-17 della L.R.3 Gennaio 2005, n.1 "Norme per il Governo del Territorio" e ss.mm.ii..e la variante *de quo* non ricade nel campo di applicazione del titolo II VAS del d.lgs. 152/06 e quindi non è soggetta alla Valutazione Ambientale Strategica.

Sebbene il presente atto *di governo del territorio* riguarda solo una Variante normativa, viene ritenuto che la stessa debba essere assoggettata alla Valutazione integrata ai sensi dell'art 11 della LR1/05, della LRT n°10/10 e loro mm.ii. e del Regolamento del 9 Febbraio 2007, n.4/R.

In base alle motivazioni sopra esposte, ai sensi dell'Art. 11 del Reg. 4/R, la Valutazione Integrata potrà essere effettuata con modalità semplificata.

## **Cap. 2** **VALUTAZIONE AMBIENTALE SEMPLIFICATA** **(Valutazione iniziale)**

### **a) Esame del quadro analitico (principali scenari di riferimento e obiettivi)**

Attraverso la presente variante normativa al Regolamento Urbanistico del Comune di Roccastrada non vengono apportate modifiche alle dotazioni del Regolamento urbanistico.

In questo senso l'obiettivo della Variante è quello di operare una manutenzione inseguita a innovazioni normative sopravvenute e un riallineamento al nuovo Regolamento edilizio al fine di assicurare l'univoca applicazione delle norme comunali agli interventi edilizi.

### **c) Coerenza obiettivi rispetto agli strumenti di pianificazione e atti di governo del territorio**

Non sono previste modifiche alla cartografia, e vengono invece apportate modifiche all'articolato normativo del Regolamento urbanistico in conformità e coerenza alla "pianificazione sovraordinata" con quanto previsto dal **Piano d'Indirizzo Territoriale** definitivamente approvato con deliberazione Consiglio regionale del 24 Luglio 2007, n. 72 in vigore dal 17.10.2007 (BURT) e ss.mm.ii..

Preme evidenziare inoltre che in relazione alla "pianificazione sovraordinata", l'intervento è in conformità e coerenza con quanto previsto dal **Piano Territoriale di Coordinamento** della Provincia di Grosseto, approvato con DCP n. 20 dell'11/06/2010 - "Decisione finale di Valutazione Ambientale Strategica integrata e approvazione" esecutivo dal 14.07.2010 (BURT n° 28), il quale definisce i principi sull'uso e la tutela delle risorse indicando, coordinando e promuovendo gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile da perseguire nel territorio della provincia di Grosseto.

Infine il **Piano Strutturale** di cui alla DCC n. 38 del 08.07.2000 non individua prescrizioni in contrasto con la variante normativa di cui trattasi.

In conclusione, ai fini della Valutazione integrata ai sensi dell'art.11 della LR 1/05, tenendo conto della limitata portata della Variante Urbanistica, e degli enunciati del

comma 1 dell'art.14 LR1/05 , si ritiene che la Variante in oggetto non produca effetti tali da causare ricadute negative sul territorio circostante o in contrasto con gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile del territorio.

**d) Individuazione di idonee forme di partecipazione**

La partecipazione alla presente Valutazione della Variante normativa al Regolamento Urbanistico di che trattasi potrà svilupparsi nelle seguenti modalità:

- Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna ed evidenza pubblica nel corso del processo di valutazione (divulgazione su internet , pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune , pubblicazione su almeno due quotidiani locali , ecc...) , il tutto assicurando la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti.